

Operativa dal 1° luglio la ritenuta del 10%

1 luglio 2010

Il DL 78 dovrà essere convertito in legge dal Parlamento entro il 30 luglio, azione Uncsaal sulle istituzioni per lo stralcio o la modifica del provvedimento

Entra in vigore dal 1° luglio 2010, la ritenuta del 10 per cento a titolo di acconto dell'imposta sul reddito per tutti i bonifici relativi a opere e servizi per i quali spetta la detrazione fiscale del 55%.

Il provvedimento 94288/2010 emanato ieri 30 giugno dall'Agenzia delle Entrate indica che saranno le banche e Poste italiane ad eseguire l'operazione in automatico, quindi, senza gravare di alcun adempimento i contribuenti e le aziende.

In buona sostanza e in estrema sintesi, la banca del costruttore di serramenti tratterà il 10% da ciascun bonifico ricevuto dai clienti per transazioni relative ad interventi del 55% e girerà questo importo direttamente all'Erario.

Considerando che il reddito operativo delle aziende serramentistiche oscilla tra il 5% e il 6% del fatturato (prima degli interessi passivi e delle tasse) un prelievo del 10% del fatturato significa oltre che un drenaggio di liquidità, soprattutto il congelamento dell'intera redditività operativa.

In quest'ottica le migliori aziende del comparto, associate all'Uncsaal, rischiano di fare fatica a sostenere i costi di eventuali finanziamenti (come mutui o fidi), potrebbero essere costrette a ridurre gli investimenti e questo farebbe rallentare il processo di innovazione tecnologica che si è innescato dal 2008.

Il rischio, insomma, è che la ritenuta alla fonte del 10% metta in seria discussione l'intero impianto del 55%, depotenziandone i benefici, sia per le imprese, sia per l'Erario e, in netto contrasto con le intenzioni del Legislatore rischi di favorire un tessuto di imprese che operano sul mercato eludendo la legalità e gli adempimenti tributari dovuti.

Per questi motivi Uncsaal, anche in considerazione che il decreto legge n.78 del 31 maggio 2010 dovrà essere convertito in legge dal parlamento entro il 30 luglio 2010, continua la propria azione sulle istituzioni affinché questo provvedimento sia stralciato o modificato nella sostanza.

Scarica il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate